

Prot. AREG 310840 del 08-04-2026

REP. N. ATTIPRIV/2026/13 del 08/04/2026

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI PALERMO

Restauro del Palazzo di Città - Interventi di manutenzione straordinaria, riorganizzazione degli ambienti e adeguamento alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e sugli impianti tecnologici.

RICONFIGURAZIONE E RESTAURO DEGLI ARREDI DI SALA DELLE LAPIDI NEL

PALAZZO DI CITTÀ DEL COMUNE DI PALERMO-

CUP: D74B12000070001 - CIG: B9F6AAFC43

L'anno 2026, il giorno 7 del mese di Aprile, alle ore 15:30, in modalità remota asincrona, si procede alla sottoscrizione del presente atto tra:

- l'Ing. Tonino Martelli, nato a Sinagra (ME) il 26 dicembre 1963, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio succitato, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, domiciliata per la carica in Palermo, Palazzo delle Aquile – Piazza Pretoria, C.F. 80016350821, che nel prosieguo sarà indicato con la dicitura "Stazione Appaltante" e

- il Sig. Pietro Donato, nato ad Alcamo (TP) il 9 settembre 1962, che interviene nel presente contratto nella qualità di Amministratore unico e rappresentante legale dell'Impresa DAMIGA s.r.l., con sede ad Alcamo (TP) in Via Roberto Ruffilli n. 1, C.A.P. 91011, Codice fiscale, Partita IVA e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Trapani n 02379180819, P.E.C.: damiga@pec.it, giusta visura storica del 14 gennaio 2026, acquisita mediante servizio InfoCamere n. T634427406, depositata agli atti dell'Ufficio Autonomo Contratti ed Approvvigionamenti, che in seguito sarà indicate con la dicitura "Impresa".

Le parti, identificate tramite strumenti di firma digitale/elettronica qualificata conformi al Regolamento UE 910/2014 (eIDAS) e riconoscendosi reciprocamente, prendono visione del presente documento, ne approvano il contenuto e lo sottoscrivono mediante firma elettronica qualificata, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 (CAD), con piena validità giuridica e probatoria.

PREMESSO

- con Determinazione Dirigenziale n.2945 del 24.02.2026 il RUP ha approvato il progetto di cui in oggetto per un importo complessivo di € 90.000 a b.a. e, contestualmente, giusta procedura di gara G04708 espletata sulla piattaforma certificata del Comune di Palermo, Appalti & Contratti e-Procurement, i lavori sono stati affidati all'impresa Damiga S.r.l., con sede ad Alcamo (TP) in Via R. Ruffilli n. 1, CAP 91011, P.E.C.: damiga@pec.it., Codice fiscale, Partita IVA 02379180819 che ha offerto un ribasso del 3,33% e quindi per l'importo netto contrattuale di € 87.000,00, ol-tre IVA al 22%, che ha fatto pervenire la documentazione richiesta e l'offerta economica per mezzo della piattaforma Appalti & Contratti del Comune di Palermo;

- che l'Impresa **DAMIGA s.r.l.**, risulta iscritta alla White List della Prefettura di Trapani, con iscrizione valida fino al 9 luglio 2026;

P R E M E S S O Q U A N T O S O P R A

le parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, stipulano quanto segue:

ART. 1 - CONFERIMENTO APPALTO

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, dà in appalto all'Impresa

innanzi indicata, che a mezzo del suo legale rappresentante accetta, l'esecuzione dei lavori in argomento, da realizzare in conformità e alle condizioni nel Capitolato d'oneri, nello schema di contratto e nell'elenco prezzi, parti integranti del presente atto.

Il Capitolato Generale d'Appalto, benché non allegato, s'intende far parte integrante del presente atto.

Del presente Contratto, seppure non materialmente allegati, formano parte integrante i sottoelencati atti che l'impresa dichiara di conoscere integralmente:

- Relazione Tecnico descrittiva;
- Tav. PR02 2-05 – Individuazione opere e superfici decorate vano 2-05;
- Tav. P.1 – Pavimento restaurato Sala delle Lapidì;
- Tav. P.2 – Nuovo assetto arredi Sala delle Lapidì;
- Tav. P.3 – Pedane scranni di Sala delle Lapidì;
- Tav. P.4 – Struttura pedane scranni di Sala delle Lapidì;
- Tav. P.5 – Particolare agganci struttura pedane/scranni;
- Capitolato d'Oneri.

ART. 2 - ACCETTAZIONE APPALTO

L'Impresa, come sopra rappresentata, dichiara di accettare l'appalto di cui all'articolo precedente e si obbliga ad eseguirlo per l'importo € 87.000,00, oltre IVA al 22%, per lavori contrattuali al netto del ribasso d'asta del 3,33%; Essa, inoltre, accetta incondizionatamente e si obbliga a rispettare termini, patti e condizioni tutti contenuti nel Capitolato d'Oneri allegato al progetto in oggetto approvato con Determinazione Dirigenziale n.2945 del 24.02.2026, dei quali dichiara di aver preso piena conoscenza.

Inoltre, si impegna ed obbliga:

a) ad osservare e adempiere tutte le prescrizioni che darà la Direzione Lavori per la buona esecuzione dell'appalto, nei modi e termini stabiliti nel Capitolato d'Oneri;

b) ad accettare nel caso di ritardo, sia all'inizio che ad ultimazione dei lavori, in rapporto ai termini fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto, le relative penali;

c) a riconoscere alla Stazione Appaltante il diritto di conseguire il pagamento delle penali, procedendo direttamente alla compensazione con i crediti vantati dall'Impresa;

d) ad attenersi al pieno rispetto della normativa vigente sulle misure di prevenzione antimafia, nonché ad ottemperare a tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 8;

e) ad indicare, ai sensi del comma 7 del citato art. 3 e nei termini prescritti, uno o più conti correnti bancari o postali, da accendersi presso banche o la società Poste Italiane s.p.a., dedicati anche in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto, da effettuarsi esclusivamente secondo le modalità prescritte e sul quale questa Stazione Appaltante farà confluire le relative somme;

f) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

g) a non stipulare, ai sensi dell'art. 53 co. 16 – ter del D.lgs. 165/2001, con-

tratti di lavoro subordinato o autonomo ed a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Nell'ipotesi di violazione della citata disposizione normativa, si applicheranno le sanzioni previste nella medesima.

ART. 3 - CAUZIONE

Si conviene fra le parti che la cauzione definitiva, redatta ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., sarà svincolata nella misura e nei modi previsti dal comma 8 del medesimo articolo.

La durata indicata nella polizza fideiussoria citata in premessa deve intendersi puramente presuntiva e l'impresa si impegna a compiere nei confronti della compagnia assicurativa che ha rilasciato la polizza tutte le incombenze necessarie per prolungarne l'efficacia fino al totale completamento dei lavori.

ART. 4 – SUBCONTRATTI E DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO

Come dichiarato in sede di gara, l'Impresa non si avvarrà del subappalto.

La Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'autorizzazione di sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011 e in conformità alle "clausole contrattuali" di cui all'intesa di legalità sottoscritta il 28 dicembre 2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo. In presenza di informazione antimafia interdittiva, la Stazione Appaltante non autorizzerà il sub-contratto.

L'Impresa si obbliga, a pena di nullità assoluta, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori oggetto del presente appalto, un'apposita clausola con la quale

ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e ss.mm.ii.

A tal fine la Stazione Appaltante verificherà l'avvenuta ottemperanza alla suindicata disposizione normativa.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/16 e ss.mm.ii. Nell'ipotesi disciplinata dal citato articolo, si applica l'art. 91, comma 1, lettera c) del D. Lgs.159/11 e ss.mm.ii.

ART. 6 - PAGAMENTI

Il presente contratto è disciplinato dalle norme contenute nel bando di gara, nell'accordo quadro e nel capitolato speciale d'appalto e, per quanto in essi non espressamente previsto, dalla normativa inerente al contratto.

Le eventuali cessioni del corrispettivo dell'appalto, successive alla stipula del presente contratto, dovranno essere riconosciute dalla Stazione Appaltante.

Il cessionario del credito è comunque soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 7 - NOMINA DEL DIRETTORE TECNICO

L'Impresa dichiara che incaricato della direzione tecnica è la Dott.ssa Belinda Giambra.

ART. 8 - CLAUSOLA DI AUTOTUTELA

L'impresa si impegna a rispettare le clausole tutte previste nelle dichiarazioni "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità", sottoscritte in sede di gara. Si impegna, altresì, a rispettare le norme contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 16 dicembre 2024, consultabile sul sito

dell'Amministrazione comunale all'indirizzo www.comune.palermo.it – Sez. Amministrazione Trasparente.

ART. 9 - DOMICILIO DELL' APPALTATORE

L'Impresa elegge il proprio domicilio in Palermo presso la Casa Comunale.

Si conviene, in conseguenza, che a tutti gli effetti dell'applicazione del presente contratto, tutti gli atti, sia giudiziari che amministrativi, ai quali potrà dare occasione il medesimo contratto, saranno notificati all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dall'impresa: damiga@pec.it

ART. 10 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi eventuale controversia il Foro competente in via esclusiva sarà quello di Palermo.

ART. 11 - FACOLTÀ DI RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale recederà dal presente contratto in conformità a quanto previsto dagli artt. 67 e 92 del D. Lgs. n. 159/11.

Il contratto verrà risolto, inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 9/bis della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., nell'ipotesi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni inerenti al presente appalto nonché nell'ipotesi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 2 lett. e); all'impresa saranno applicate, altresì, le sanzioni previste dall'art.6 della suindicata legge.

ART. 12 - SPESE

Le spese relative all'imposta di bollo, ed ogni altra spesa inerente, a qualsiasi titolo e causa, al presente contratto, sono poste per intero a totale carico dell'Impresa, senza diritto a rivalsa.

La medesima si impegna a provvedere ad eventuali conguagli, in relazione

alle spese versate, nel termine di giorni tre dalla richiesta.

L'imposta di bollo, ai sensi di quanto disposto dal D.M. del 22 febbraio 2007, viene assolta in modo virtuale, con le modalità telematiche, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).

ART. 13 - REGIME FISCALE

Ai fini fiscali dichiarano i comparenti che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi della tariffa – parte I – del D.P.R. 26/04/1986, n.131.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Palermo fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti e/o acquisiti presso terzi ai fini del processo di qualificazione dell'Operatore Economico per l'eventuale inserimento/aggiornamento negli elenchi comunali fornitori/contrattisti, nonché per la gestione del contratto assegnato all'Operatore Economico. In tali attività potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi all'Operatore Economico, ai suoi dipendenti, collaboratori e agli eventuali subcontraenti.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Palermo, con sede in Palermo Piazza Pretoria 1, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Prof. Roberto Lagalla.

Il Comune di Palermo ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@comune.palermo.it

Il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. I dati personali dell'Operatore Economico

potranno essere trattati, senza la necessità del consenso dei contraenti, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché di norme, codici o procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i dati personali dell'Operatore Economico potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I dati personali dell'Operatore Economico, inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità: verificare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria dell'Operatore Economico e la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile, ai fini dell'eventuale inserimento/aggiornamento negli elenchi comunali dei fornitori/contrattisti qualificati dell'Ente, per consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del rapporto contrattuale che si sta instaurando e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione stessa.

I dati personali saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Palermo.

I dati personali saranno, altresì, trattati ogniqualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare Comune di Palermo in sede giudiziaria.

Per il perseguimento delle finalità indicate, il Titolare potrà comunicare i dati personali dell'Operatore Economico a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti: forze di polizia, forze armate ed altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria; imprese di

assicurazione competenti per la liquidazione dei sinistri; società specializzate nel recupero crediti; altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc.; soggetti terzi fornitori di servizi per il Titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione di un soggetto in qualità di Responsabile del trattamento e, comunque, garantendo il medesimo livello di protezione; altre amministrazioni pubbliche, alle quali i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di affidamento, stipulazione ed esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; legali incaricati per la tutela del Titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale; ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento, dell'aggiudicazione, stipulazione, esecuzione e rendicontazione del contratto.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei dati personali dell'Operatore Economico ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D. Lgs. 101/2018 e come pubblicato nell'amministrazione trasparente nella sezione Organizzazione, Articolazione Uffici.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, di-

versi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Comune di Palermo solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati di cui trattasi saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Palermo di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o tutti i dati sia richiesta dalla legge.

In qualità di interessato, l'Operatore Economico ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

L'Operatore Economico ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

L'Operatore Economico può esercitare i diritti sopra elencati inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@cert.comune.palermo.it.

All'Operatore Economico viene, inoltre, garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei dati che la riguardano.

ART. 15 – LEGALITA' E PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE

CRIMINALE

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa di legalità, sottoscritta il 28/12/2018 con la Prefettura di Palermo, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/palermo>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'Impresa si impegna:

- a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, lett. A) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art.1, comma 53, della L. 190/2012, l'Impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa;

- a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

- a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare:

- la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite;

- la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di

lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

L'Impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti degli imprenditori, degli organi sociali o dei dirigenti dell'Impresa. Dichiarano altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante dell'Impresa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti della stessa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 16 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia.

Il presente atto redatto in 15 facciate di carta resa legale in modo virtuale, occupa 14 facciate intere e quanto della successiva fino alle firme ed è stato

letto che, avendolo trovato tutto conforme alla loro volontà, lo approvano -
in uno agli atti richiamati all'art. 1 del presente contratto - lo sottoscrivono
con firma digitale ai sensi dell'art. 24 C.A.D.

Per l'Impresa

Per il Comune di Palermo

Sig. Pietro Donato

Ing. Tonino Martelli



Firmato da Tonino
Martelli
Data: 07/04/2026
17:20:45 CEST